



Per la decarbonizzazione dei trasporti e una mobilità sostenibile e intelligente

Edo Ronchi

Presidente, Fondazione per lo sviluppo sostenibile

Rimini, 19 novembre 2024





**La crisi climatica è
una sfida ineludibile**



**È ormai una priorità
sociale ed economica,
oltre che ambientale**



**Occorre fare la nostra parte
per accelerare le misure per
azzerare le emissioni di gas
serra e per l'adattamento al
cambiamento climatico**

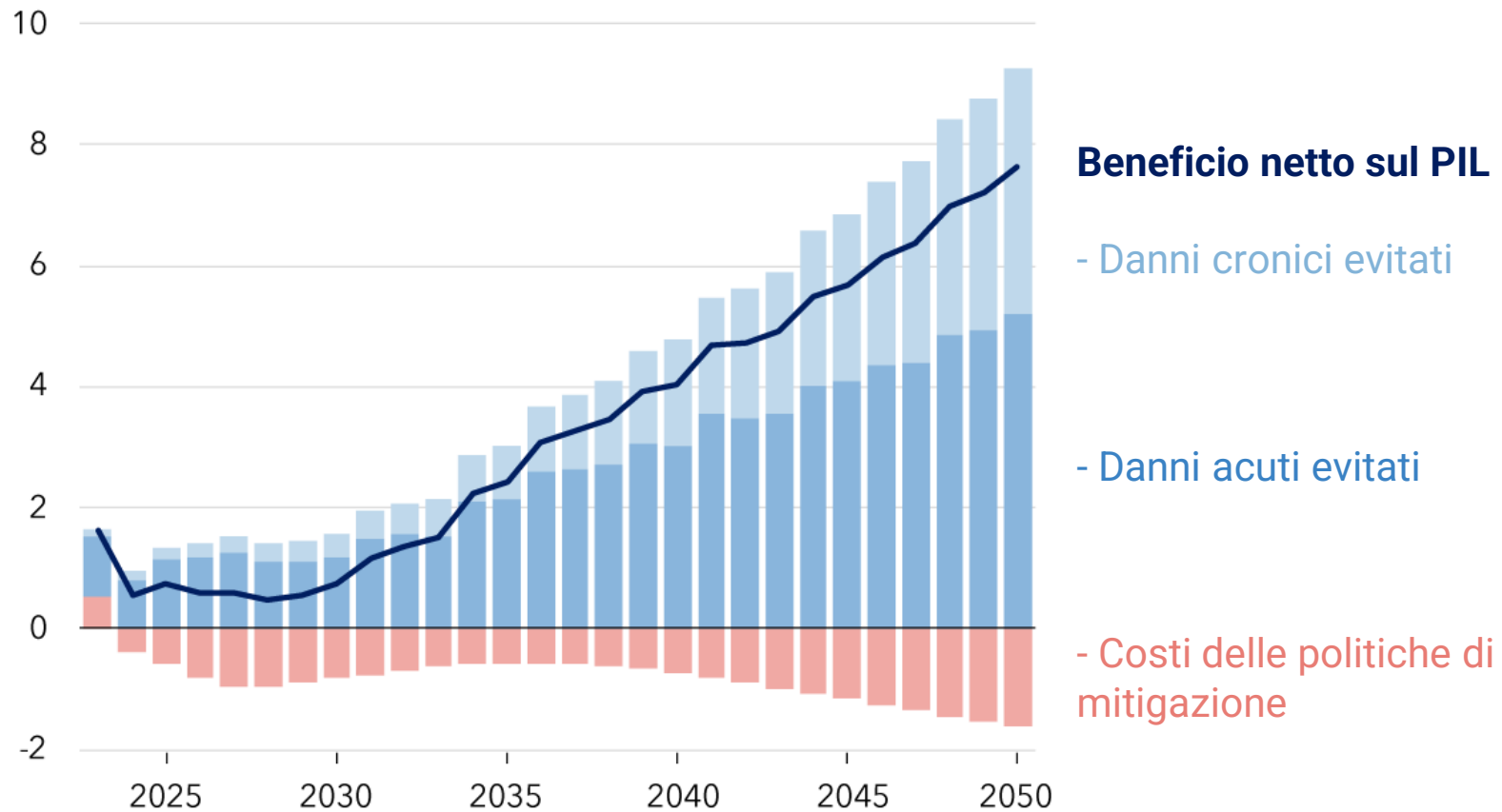


**La decarbonizzazione è impegnativa
e onerosa, ma i costi degli impatti
della crisi climatica, causati dai ritardi
e dalle mancate misure,
sono molto superiori**



Potenziale beneficio sul PIL mondiale in uno scenario di emissioni nette zero entro il 2050

(variazione percentuale rispetto allo scenario di riferimento)



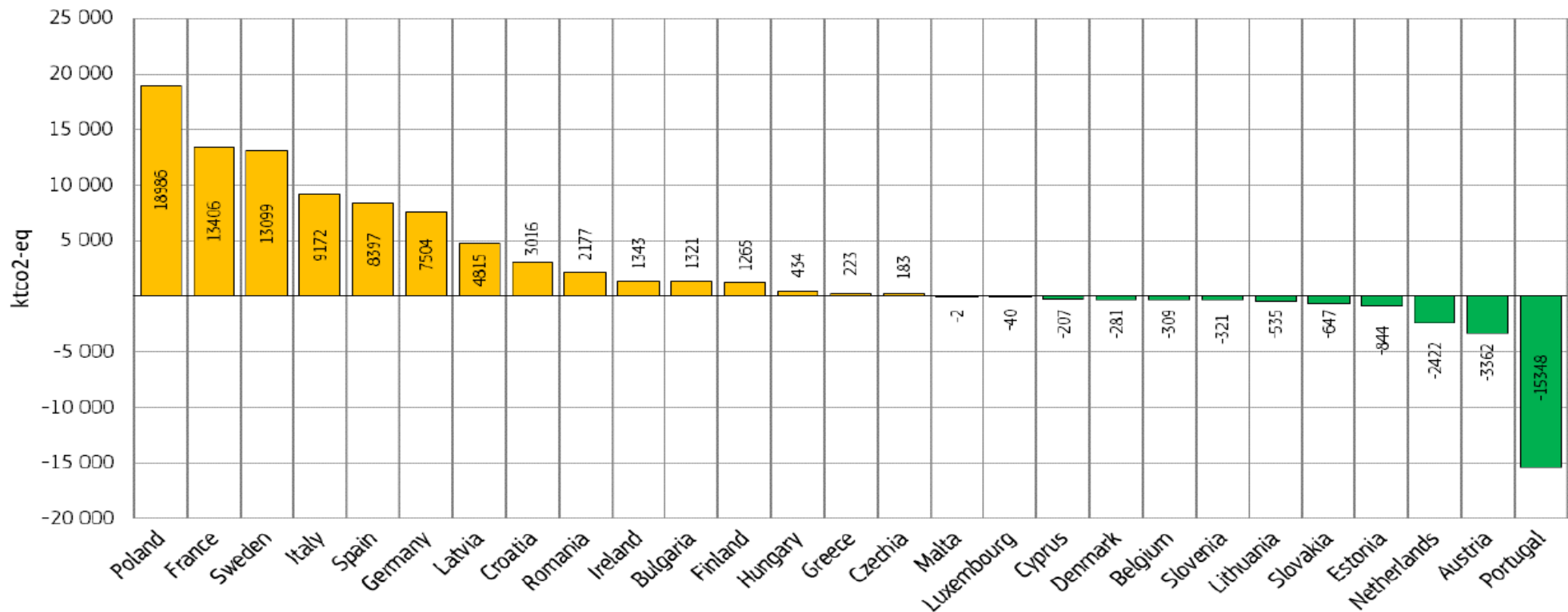
Fonte: NGFS (2023), Scenarios Portal; IIASA (2023), NGFS Phase 4 Scenario Explorer; e calcoli del personale del FMI. Nota: modello NiGEM con input REMIND-MAGPIE. Lo scenario di riferimento è lo scenario delle politiche attuali senza transizione ma con rischio fisico.



EU Climate Action Progress Report 2024

All'Italia sono necessarie nuove misure per raggiungere il suo target al 2030 e tagliare ulteriori 9.172.000 tonn di CO2 equiv

PROJECTED GAP TO THE NATIONAL 2030 TARGETS



La decarbonizzazione dei trasporti: la sfida più impegnativa

EU CLIMATE ACTION PROGRESS REPORT 2024

Nell'Unione Europea occorre accelerare

Le emissioni dei trasporti, un quarto delle emissioni complessive di gas serra dell'UE, sono diminuite solo leggermente dal 2005.

Oltre il 70% delle emissioni dei trasporti su strada provengono da autovetture e furgoni. Tra il 2005 e il 2022, le emissioni dei trasporti su strada sono diminuite solo del 4%. Occorre accelerare gli sforzi per decarbonizzare il settore dei trasporti per raggiungere gli obiettivi climatici dell'UE.

La decarbonizzazione dei trasporti: la sfida più impegnativa

EU CLIMATE ACTION PROGRESS REPORT 2024

In Italia il problema è ben maggiore

Le emissioni di gas serra in Italia hanno un trend in discesa, tranne i trasporti che nel 2022 erano cresciute del 7% rispetto al 1990, principalmente per il trasporto stradale.

Nel 2023, a fronte di un calo delle emissioni di gas serra del 6,3%, i trasporti le hanno tagliate solo dello -0,5%.

Per un aumento dei SUV e delle cilindrato, per l'alto numero delle auto circolanti e il loro elevato utilizzo e per la mancata penetrazione dei veicoli elettrici, le emissioni di gas serra dei trasporti su strada in Italia non calano e ostacolano il raggiungimento dei nostri target di riduzione dei gas serra al 2030 e al 2050.



Accelerare la decarbonizzazione dei trasporti affrontando alcune difficoltà



In Italia abbiamo un numero esagerato di auto che emettono gas serra, costano, creano traffico, occupano le strade e inquinano

In Italia nel 2023:

- 41 milioni di auto circolanti
- 1,55 milioni di nuove immatricolazioni

Tasso di motorizzazione (auto ogni 1000 abitanti)



Auto da ridurre in Italia per raggiungere la media UE: **8 milioni**

Ciononostante l'industria automobilistica italiana è in crisi



L'industria automobilistica in Italia è in declino da anni: nella produzione di auto siamo molto dietro a Germania, Spagna, Repubblica Ceca, Francia, Slovacchia, ma anche al Regno Unito e alla Romania.

8° posto in Europa per produzione automobilistica:

- Auto prodotte nel 2023: **541.000**
- Nel 2024 previsto un **calo del 30%**
- Stessa dinamica di crisi ha il settore della **componentistica**

In Italia c'è un forte ritardo nella penetrazione dell'auto elettrica



Percentuale di auto elettriche sulle nuove immatricolazioni (2023)



8,6%

diminuita dall' 8,8% del 2022: 66.000 a batteria (BEV) e 69.000, plug-in



26%



25%



90%



24%



60%



45%



22% (media)



37%



Decarbonizzare i trasporti con una mobilità sostenibile e intelligente



Decarbonizzare i trasporti con una mobilità sostenibile e intelligente

- **Puntare su un consistente incremento della mobilità pubblica e condivisa**, potenziando tutto l'ampio ventaglio di mezzi disponibili, per migliorare la mobilità, ridurre la congestione del traffico, tagliare le emissioni, ridurre la spesa delle famiglie, **tagliando in modo significativo anche il numero delle auto circolanti**;
- Il potenziamento della mobilità condivisa va gestito in modo intelligente, assicurando adeguati finanziamenti pluriennali, disponibilità e qualità dei mezzi, intermodalità, corsie protette e riservate, disincentivi all'uso dell'auto privata.

Decarbonizzare i trasporti con una mobilità sostenibile e intelligente



- Occorre recuperare il ritardo nella diffusione dell'auto elettrica e degli altri veicoli elettrici perché è indispensabile per decarbonizzare i trasporti, perché l'auto elettrica **non genera gas di scarico** perché è **energeticamente più efficiente** e perché il suo **utilizzo è meno costoso** di quello dell'auto tradizionale;
- Per recuperare i ritardi e avere una maggiore diffusione occorre promuovere una **disponibilità di modelli meno cari di auto elettriche** e una **maggiore diffusione di punti di ricarica**;
- I **biocarburanti**, disponibili in quantità limitate, saranno prioritariamente impiegati **per il trasporto pesante, navale e aereo**. Dopo il 2035 potrebbero essere utilizzati anche per le nuove auto a combustione purché queste non possano utilizzare anche carburanti fossili;
- **La bandiera della neutralità tecnologica** è spesso utilizzata come sinonimo di pigrizia tecnologica, per mantenere l'esistente e non fare cambiamenti necessari, **meglio mantenere la bandiera** con la quale abbiamo fatto molti progressi: quella **della migliore tecnologia disponibile (delle BAT)**.



Decarbonizzare i trasporti con una mobilità sostenibile e intelligente

- Per affrontare la crisi del settore dell'auto serve una politica industriale in linea con la decarbonizzazione dei trasporti e con una mobilità sostenibile e intelligente, quindi più pubblica e condivisa e più elettrica;
- Arginare il calo della produzione di auto tradizionali e della componentistica è necessario, ma non basta;
- Occorre investire, innovare e potenziare la fabbricazione e la gestione di tutto l'ampio ventaglio dei mezzi della mobilità pubblica e condivisa;
- Occorre investire, innovare e potenziare la fabbricazione delle batterie, delle auto elettriche a basso costo e degli altri mezzi elettrici;
- Occorre rapidamente riqualificare, convertire una parte consistente della produzione, della componentistica, della riparazione delle auto tradizionali.



Grazie per l'attenzione

info@susdef.it

www.fondazionevilupposostenibile.org

